

## FAQ PROGETTO GREEN PORTS

1. **Domanda** *La sostituzione di locomotori diesel per la movimentazione delle merci nell'area portuale con locomotori diesel-elettrici è considerata spesa ammissibile?*

**Risposta:** No, l'acquisto di mezzi di trasporto alimentati da un sistema ibrido che usi combustibili fossili non è considerato spesa ammissibile.

2. **Domanda:** *Nella manifestazione di interesse le AdSP debbono inserire anche le proposte dei concessionari/terminalisti per i mezzi elettrici?*

**Risposta:** No. Alle AdSP vengono attribuiti i fondi destinati ai concessionari/terminalisti, specificando i requisiti tecnici minimi e le modalità di selezione delle proposte che dovranno essere posti alla base del bando da pubblicare da parte delle stesse AdSP (art. 12 L 241/90) successivamente all'Accordo di Programma.

3. **Domanda:** *Nella manifestazione di interesse le AdSP debbono inserire anche le proposte per l'acquisto di mezzi elettrici per le proprie necessità?*

**Risposta:** Sì. Dei 62 Mln€ destinati a questa tipologia di intervento, 45 sono destinati ai concessionari e 17 alle AdSP; le candidature per utilizzare parte di questi 17 Mln€ debbono essere trasmesse insieme alle altre entro l'8 ottobre 2021.

4. **Domanda:** *Le proposte di intervento dei concessionari/terminalisti per i mezzi elettrici possono comprendere anche le infrastrutture di ricarica?*

**Risposta:** NO. Le AdSP possono chiedere il finanziamento per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, ricadenti nella tipologia di intervento n. 6, riservata alle AdSP; i concessionari/terminalisti possono realizzarle a loro spese.

5. **Domanda:** *Le proposte di sostituzione dei mezzi a motore endotermico con mezzi elettrici debbono prevedere la rottamazione del mezzo corrispondente?*

**Risposta:** Sì, con l'unica eccezione nel caso di istituzione di un nuovo servizio che comporti una sensibile riduzione di consumo dei combustibili fossili. (Es. Istituzione di un servizio di trasporto collettivo di persone che limiti l'uso di auto private all'interno del porto). In tal caso va accuratamente dimostrato il risparmio di CO<sub>2</sub> e altri inquinanti derivanti dalla riduzione del traffico privato.

6. **Domanda:** *Si possono presentare più progetti per la stessa tipologia di intervento?*

**Risposta:** Sì, possono essere presentati più progetti per la stessa tipologia di interventi (vedi avviso nella sezione art. 1.2 tabella 1- Tipologia di interventi ammissibili).

7. **Domanda:** *Come è possibile in concreto proporre gli interventi di riduzione delle emissioni delle navi in porto (tipologia 7)?*

**Risposta:** I metodi ammessi debbono garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge per le emissioni delle navi; a tale scopo, in alternativa all'uso dei carburanti a basso tenore di zolfo, possono essere usati metodi di trattamento dei fumi, che debbono essere certificati ovvero, secondo quanto previsto all'art. 295 commi 19 e 20 della parte V del DLgs 152/2006 smi,

dovranno attivare la procedura autorizzativa di cui all'art 295 "Combustibili marittimi", commi da 14 a 18, e ottenere la relativa autorizzazione alla sperimentazione.

8. **Domanda:** *Cosa succede se, in seguito alla selezione, un intervento risulta coperto solo parzialmente dal finanziamento assegnato alla stessa AdSP?*

**Risposta:** La DG Mac comunicherà alla AdSP questa eventualità indicando la quota eccedente. Entro 15 gg la AdSP dovrà:

- a. comunicare se e come intende finanziare la quota non coperta;
- b. Ovvero rimodulare la proposta progettuale in modo da ridurre il costo della quota eccedente; tale nuova proposta sarà valutata dalla Commissione esclusivamente rispetto al raggiungimento della soglia di ammissibilità;

9. **Domanda:** *Quali saranno le procedure per il monitoraggio e controllo?*

**Risposta:** Le procedure per il monitoraggio e controllo saranno nel dettaglio definite prossimamente; possiamo in questa fase avere come riferimento i progetti europei

10. **Domanda:** *In riferimento alla richiesta di specificare le "Modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle opere da appaltare" in che modo occorre descrivere tali modalità?*

**Risposta:** L'applicazione dei CAM è un obbligo di legge; si richiede di fare esplicitamente riferimento ai CAM applicabili al progetto ed alle modalità di verifica e controllo previste dalla AdSP in merito alla loro applicazione. Le stesse informazioni, in sintesi, devono essere riportate nell'Allegato 2 - Scheda intervento.

11. **Domanda:** *In riferimento alla richiesta di specificare il livello e le modalità di applicazione delle "Previsione di applicazione dei principi di cui al documento 2021/C 237/01 «Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)» pubblicato nella GU della UE il 18 giugno 2021" in che modo occorre descriverle?*

**Risposta:** All'interno del progetto/intervento proposto bisogna esplicitare se e con quali modalità saranno applicati i principi di cui al documento 2021/C 237/01 «Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)». Le stesse informazioni, in sintesi, devono essere riportate nell'Allegato 2 - Scheda intervento.

12. **Domanda:** *La data di inizio/fine lavori da riportare all'interno dell'allegato 1 deve essere correlata al cronoprogramma lavori?*

**Risposta:** Sì, le date indicate nel cronoprogramma e nell'Allegato 1 - Tabella interventi debbono coincidere.

13. **Domanda** *Occorre riportare la normativa vigente adottata per la predisposizione del progetto?*

**Risposta:** All'interno dell'All.2 bisogna far riferimento in modo esplicito agli strumenti di Pianificazione e regolamentazione vigenti ed applicati, compresa l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

14. **Domanda:** *Il progetto può essere cofinanziato da aziende private?*

**Risposta:** Sì, va indicato negli allegati n. 1 e 2. La valutazione terrà conto positivamente del co-finanziamento.

15. **Domanda:** Sono ammissibili spese finalizzate alla realizzazione degli interventi, ma sostenute prima della scadenza del bando, come ad esempio la progettazione degli interventi?

**Risposta:** Sono considerate spese ammissibili i costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto e sostenute dopo la pubblicazione dell'Avviso, eccetto le spese di progettazione che sono ammissibili dal 1° gennaio 2018. In ogni caso non sono ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali alla data della pubblicazione della manifestazione di interesse sia stato emesso il bando di gara.

16. **Domanda:** La quota di finanziamento assegnata a ciascuna AdSP è formata dalla somma dell'importo indicato negli Allegati 3a (per interventi delle AdSP) e 3b (per interventi dei concessionari); è corretta questa interpretazione?

**Risposta:** Sì.

17. **Domanda:** Ciascuna AdSP può presentare proposte di intervento al massimo per un importo doppio rispetto a quanto indicato nella tab. 3a?

**Risposta:** Sì. Il budget raddoppiabile è quello della tab. 3a, che indica le proposte di intervento delle AdSP, non quelle dei concessionari relative agli importi della tab. 3b, per i quali le AdSP faranno un bando successivamente. La possibilità di presentare proposte al massimo per il doppio è facoltativa e utile ad avere una riserva di domande, che possono anche non raggiungere il doppio.

18. **Domanda:** Fra i mezzi operativi di proprietà delle AdSP che rientrano nel budget di 17 M€ rientrano solo le macchine di servizio, oppure potrebbero rientrare anche eventuali mezzi operativi che sono di proprietà di AdSP ma sono dati in concessione ai concessionari, come per esempio locomotori e gru?

**Risposta:** Possono rientrare anche mezzi operativi di proprietà della AdSP dati in uso ai concessionari, sempre che sia garantita la sostituzione e rottamazione.

19. **Domanda:** Le AdSP nel predisporre le proposte di intervento debbono applicare una ripartizione percentuale tra le tipologie di intervento analoga alla ripartizione sul totale, o possono presentare le candidature secondo i propri programmi e intendimenti?

**Risposta:** La ripartizione per tipologie va vista complessivamente ed è compito della Amministrazione rispettarla. Comunque un riferimento percentuale indicativo può essere utile per presentare proposte ben assortite.

20. **Domanda:** Per quanto riguarda il criterio di assegnazione del finanziamento "principio di efficacia degli interventi rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici" di cui al punto 3.1, non è chiaro cosa si intende per "media pesata", ovvero in base a quale "peso" si computano i singoli interventi da finanziare per addivenire alla percentuale complessiva.

**Risposta:** Il rispetto della percentuale del 79% è un compito dell'Amministrazione e ci è stato richiesto dalla UE, in relazione al coefficiente climatico degli interventi. Questo non incide minimamente sulla predisposizione delle candidature da parte delle AdSP, ma è stato indicato

solamente per motivare le modalità di integrazione nel caso che una tipologia non avesse proposte sufficienti a coprire l'importo.

21. **Domanda:** *Riguardo le proposte dei concessionari/terminalisti sulla Tipologia di intervento n. 4, deve essere predisposto l'Allegato 2: Scheda intervento, quantunque sia previsto che i tempi per la predisposizione del bando per i concessionari che sarà emesso da ciascuna AdSP saranno definiti nell'Accordo di Programma da sottoscrivere entro il 2021?*

**Risposta:** La quota di finanziamento assegnata a ciascuna AdSP per i concessionari è pre-determinata e indicata nell'All. 3b, per un totale di 45 Mln€ per tutte le AdSP. Non è necessario predisporre nessun allegato a tale riguardo. Le AdSP potranno predisporre il bando per i concessionari entro una scadenza che sarà indicata nell'accordo di programma. Le AdSP dovranno invece presentare le proposte (e quindi anche l'All. 2) per gli interventi della tipologia n. 4 che le stesse AdSP intendono realizzare direttamente (17 Mln.€)

22. **Domanda:** *Per quanto riguarda il criterio di assegnazione del finanziamento "principio di efficacia degli interventi rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici" di cui al punto 3.1, non è chiaro cosa si intende per "media pesata", ovvero in base a quale "peso" si computano i singoli interventi da finanziare per addivenire alla percentuale complessiva.*

**Risposta:** Il rispetto della percentuale del 79% è un compito dell'Amministrazione richiesto dalla UE, in relazione al coefficiente climatico degli interventi. Questo non incide minimamente sulla predisposizione delle candidature da parte delle AdSP.

23. **Domanda:** *Per quanto concerne la tipologia d'intervento n. 4, come si ripartiscono i 17 milioni per interventi diretti delle AdSP? Sono aggiuntivi rispetto alla QUOTA BASE CORRETTA E ARROTONDATA destinata a ciascuna AdSP di cui all'Allegato 3a e alla QUOTA BASE CORRETTA E ARROTONDATA destinata ai concessionari di ciascuna AdSP di cui all'Allegato 3b?*

**Risposta:** i 17 milioni destinati alle AdSP per interventi di cui alla tipologia 4 sono compresi nella quota indicata nell'All. 3a e non fanno parte della quota indicata nell'All. 3b.

24. **Domanda:** *In relazione al punto 3.2 dell'Avviso, si chiede conferma dell'ammissibilità di tutte le voci previste all'interno del Quadro Economico, definite sulla base del vigente normativa sugli appalti pubblici nel caso di affidamenti di lavori. Si chiede inoltre quali siano invece le voci ammissibili nel caso di affidamento di servizi e forniture.*

**Risposta:** L'ammissibilità delle spese connesse all'affidamento sia di lavori, che di forniture e servizi, fa riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici.

25. **Domanda:** *Quali sono i riferimenti tabellari per la stima delle tonnellate di CO2 e della somma di SOx, NOx e PM risparmiate annualmente?*

**Risposta:** Possono essere usati i coefficienti riportati nel rapporto ISPRA 343/2021 "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico" (<https://www.isprambiente.gov.it/files2021/pubblicazioni/rapporti/r343-2021.pdf>) e in particolare nelle tabelle 2.25 a pg 72 e 2.34 a pg 77, facendo riferimento convenzionalmente alla colonna "Produzione elettrica lorda e calore" e all'anno 2019. Le tabelle sono pubblicate nella cartella "Documenti di riferimento" nella pagina web dell'avviso.

26. **Domanda:** *Nel caso di un intervento che comprenda diverse tipologie di attività ammissibili, come ci si comporta? (es. Sostituzione di sistemi di illuminazione poco efficienti con altri a risparmio energetico, alimentati da Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili dedicati, oppure intervento di riqualificazione degli edifici comprendente anche la sostituzione degli impianti di illuminazione e l'installazione di un impianto fotovoltaico installato sulla copertura)*

**Risposta:** La riqualificazione energetica degli edifici include, quando previsti, gli impianti FV e la sostituzione della illuminazione. Negli altri casi, da valutare in concreto, sono possibili due strade: separare gli interventi, oppure considerare la tipologia prevalente e l'altra come connessa.

27. **Domanda:** *Gli impianti per la produzione di idrogeno (elettrolizzatori) rientrano nella categoria 1 - Produzione di energia da fonti rinnovabili – oppure nella categoria 5 - Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti -, atteso che sono citati in entrambe le categorie?*

**Risposta:** La tipologia 1 riguarda specificatamente gli impianti FV; eventuali sistemi di accumulo ovvero di produzione di idrogeno alimentati dall'elettricità prodotta dal FV, sono considerati impianti accessori.

La tipologia 5 riguarda interventi di efficientamento/miglioramento della infrastruttura elettrica, in ottica di una port-grid. Se fosse previsto un impianto di produzione e stoccaggio di idrogeno (non da fonte fossile) funzionale alla rete elettrica, dovrebbe essere incluso nella tipologia 5.

Qualora invece l'impianto di produzione e stoccaggio di idrogeno (non da fonte fossile) fosse funzionale all'alimentazione di mezzi ad idrogeno, dovrebbe essere incluso nella tipologia 6.

### **Aggiornamento del 2 settembre 2021**

28. **Domanda** *Cosa si intende per "3.2. Spese ammissibili - costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto", in particolare esiste una percentuale massima di interventi direttamente collegabili e funzionali che può essere finanziata, oppure dipende dalla tipologia di intervento? Per esempio: A) installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di un capannone che necessita di interventi strutturali che permettano la resistenza meccanica dovuta al carico statico dell'impianto e linee vita necessarie all'installazione e manutenzione, tali interventi potrebbero essere finanziati? B) Dovendo installare delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici e dovendo adeguare un quadro elettrico per la potenza necessaria alla ricarica, tali interventi elettrici/impiantistici potrebbero essere finanziati?*

**Risposta** Non è stato fissato un limite percentuale per il costo di interventi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto, ritenendo che debba prevalere l'aspetto tecnico relativo alla tipologia di intervento. Riguardo gli esempi citati, si ritiene che per entrambi possano essere finanziati gli interventi connessi ipotizzati. Naturalmente l'entità del costo delle opere connesse inciderà sulla valutazione, in particolare sul punteggio del criterio 7.1 "Completezza e congruenza del piano economico"

29. **Domanda** *Tra le attività previste dall'ambito "6. Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto - Infrastrutture e altri dispositivi per l'alimentazione e ricarica dei mezzi elettrici o ad idrogeno" rientrano le colonnine di ricarica per i mezzi elettrici di proprietà che verranno sostituiti da AdSP? E tali colonnine possono essere messe a disposizione, attraverso opportuni sistemi di contabilizzazione dell'energia erogata, anche dei mezzi privati dei dipendenti dell'AdSP ed eventualmente degli utenti che lavorano in porto?*

**Risposta:** Sì, il finanziamento delle infrastrutture di ricarica è indipendente dalle modalità di utilizzo.

30. **Domanda** *Tra le attività previste dall'ambito "4 Mezzi di trasporto elettrici - veicoli e natanti di servizio (solo per AdSP)" possono essere finanziate anche attività di manutenzione annuali/pluriennali che rientrino in pacchetti tutto incluso?*

**Risposta:** Nella generalità dei casi non possono essere finanziate anche le attività di manutenzione.

31. **Domanda** *Quali interventi possono essere compresi per l'ambito "2 - Riduzione dei consumi energetici ed elettrificazione degli stessi".*

**Risposta:** Gli interventi ammissibili indicati fanno riferimento alla Tipologia di intervento 2 "Efficienza energetica degli edifici portuali"; si riferiscono quindi a tutte le opere che hanno l'obiettivo di ridurre i consumi energetici degli edifici (isolamenti, schermature solari, sostituzione degli infissi e dei sistemi di illuminazione, solare termico, impianti di climatizzazione a bassa temperatura, etc..) o di sostituire impianti alimentati a combustibili fossili con quelli alimentati ad elettricità (ad esempio sostituire caldaie a gas per il riscaldamento con pompe di calore elettriche).

32. **Domanda** *Tra gli interventi previsti dall'ambito "5. Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti" potrebbero rientrare sistemi di ricarica per i veicoli operativi elettrici sostituiti dai concessionari/terminalisti attraverso l'ambito 4?*

**Risposta:** Sì, possono essere compresi, ma vanno inclusi nella Tipologia 6 "Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto", che prevede come interventi ammissibili le "Infrastrutture e altri dispositivi per l'alimentazione e ricarica dei mezzi elettrici o ad idrogeno"

### **Aggiornamento del 9 settembre**

33. **Domanda:** *È ammissibile l'acquisto da parte delle AdSP di veicoli e natanti di servizio a fronte della dismissione di analoghi mezzi da parte di società controllate "in house" dalle AdSP?*

**Risposta:** Sì, alle seguenti condizioni: se le società sono controllate al 100% e la loro costituzione è esplicitamente prevista dalle norme per la loro attività specialistica e se per dismissione si intende rottamazione.

34. **Domanda:** *È ammessa anche la sostituzione di veicoli che attualmente vengono utilizzati a noleggio con veicoli di proprietà?*

**Risposta:** Sì, se avviene contemporaneamente alla cessazione del corrispondente contratto di noleggio.

35. **Domanda:** *È compreso anche l' "Acquisto di locomotori, locotrattori alimentati ad elettricità o idrogeno per la movimentazione di carri ferroviari all'interno dell'area portuale" da parte della AdSP a fronte della dismissione di analogo mezzo da parte di una società interamente controllata?*

**Risposta:** Sì, se per dismissione si intende rottamazione, se le società sono controllate al 100% e la loro costituzione è esplicitamente prevista dalle norme per la loro attività specialistica.

36. **Domanda:** È obbligatoria la demolizione/rottamazione dei veicoli sostituiti, se di proprietà e non a noleggio?

**Risposta:** Sì

37. **Domanda:** Cosa si intende per aree portuali? Per esempio aree di competenza dell'AdSP ma al di fuori della cinta portuale, quale per esempio un retroporto, possono essere comprese?

**Risposta:** Interventi al di fuori dell'area portuale ma inseriti in una zona di retroporto possono essere inclusi solamente se l'area è di competenza dell'AdSP.

38. **Domanda:** Con quali modalità e tempi le AdSP devono gestire il bando per i concessionari/terminalisti? In particolare, ci sono indicazioni su quando pubblicare il bando, quanto tempo tenerlo pubblicato, le tempistiche per la fase successiva di valutazione delle proposte, la gestione delle proposte nei rapporti con i concessionari/terminalisti e con questo Ministero?

**Risposta:** In questa fase non sono stati previsti i dettagli sopra riportati, che saranno definiti nell'Accordo di Programma.

39. **Domanda:** Quali sono i concessionari/terminalisti, ovvero le attività, per le quali l'avviso al punto 2.2 riporta "limitatamente alle operazioni svolte sulle banchine di attracco. Non possono essere presentate proposte di intervento che coinvolgono lavorazioni industriali svolte in stabilimenti all'interno dell'area portuale."? In particolare, relativamente all'allegato 4, alcuni mezzi indicati non operano solamente sulle banchine di attracco, ma operano nell'intera area portuale. Si chiede inoltre di specificare, anche con esempi cosa si intende e gli eventuali limiti di "banchine di attracco" e "lavorazioni industriali".

**Risposta:** La finalità è finanziare i mezzi impiegati nella movimentazione delle merci all'interno dell'area portuale.

Non possono essere considerati invece i mezzi che operano in stretto collegamento con stabilimenti dove vengono svolte lavorazioni industriali localizzati nel Porto.

40. **Domanda:** Si chiede di precisare se, qualora si intervenga installando un impianto fotovoltaico su tetti con coperture in Eternit, fra le spese riconosciute possano rientrare anche la rimozione dell'amianto e la nuova struttura con gli opportuni materiali, anche di contenimento termico come, per esempio, un isolante tipo cappotto.

**Risposta:** Sì, possono rientrare tra le spese ammissibili sia la rimozione e smaltimento che la nuova struttura, dotata delle caratteristiche di isolamento di legge.

### **Aggiornamento del 13 settembre**

41. **Domanda** Si chiede di precisare se l'AdSP nell'ambito dell'intervento n. 6 può richiedere il finanziamento per installare sistemi di ricarica elettrica e/o distribuzione di idrogeno esclusivamente dedicati ai mezzi operativi per i quali i terminalisti/concessionari richiederanno un finanziamento attraverso l'intervento n.4, e in caso affermativo se tali sistemi di ricarica elettrica e/o distribuzione di idrogeno possono essere collegati a interventi di installazione di impianti fotovoltaici con eventuali accumuli elettrici e/o eventuali elettrolizzatori per la produzione di idrogeno finanziati con i rispettivi interventi n. 1 e n. 6.

**Risposta:** Non sono previsti vincoli per gli interventi di cui alla tipologia 6; eventuali destinazioni finalizzate sono una scelta della AdSP. Inoltre, è auspicabile l'integrazione dei sistemi di ricarica a impianti di produzione di energia rinnovabile e sistemi di accumulo, sia chimico che ad idrogeno.

42. **Domanda:** *Si chiede di precisare se esistono indicazioni in merito alle modalità fiscali con le quali l'AdSP può mettere a disposizione dei suoi dipendenti, ovvero degli utenti portuali, ovvero dei terminalisti/concessionari l'energia elettrica erogata da una colonnina di ricarica elettrica finanziata con l'intervento n. 6 e alimentata da un impianto fotovoltaico e relativo accumulo elettrico, sia questi collegati che non collegati alla rete elettrica, e i quali siano finanziati con gli interventi rispettivamente n. 1 e n. 6, ovvero l'idrogeno prodotto da un elettrolizzatore collegato a un impianto fotovoltaico rispettivamente finanziati con gli interventi n. 6 e n. 1.*

**Risposta:** La materia è soggetta ad una specifica normativa.

43. **Domanda:** *Si chiede se un progetto che presenti una proposta di Partenariato Pubblico Privato possa rientrare negli interventi per i quali si richiede il finanziamento.*

**Risposta:** Sì.

44. **Domanda:** *Si richiede di precisare se vi è un obbligo di collegamento in rete degli impianti fotovoltaici, eventualmente dotati di accumulo, o si possano prevedere interventi stand alone, come per esempio pensiline fotovoltaiche con associati sistemi di accumulo e ricarica dei veicoli.*

**Risposta:** Non sono previsti obblighi al riguardo

45. **Domanda:** *Si chiede di precisare se ci sono prescrizioni in merito alla tipologia di pannello fotovoltaico che viene installato.*

**Risposta:** No

46. **Domanda** *Con riferimento alla scheda economica finanziaria presente all'allegato 2 "Scheda Intervento", dove viene richiesto di esporre "l'Analisi Costi-Benefici ovvero Costi-Efficacia per l'intervento redatta secondo le indicazioni descritte nel cap. 5 delle Linee Guida per i DEASP":*

- ✓ **3.1.** si chiede conferma che in merito al fatto che l'Analisi Costi-Benefici e l'Analisi Costi-Efficacia dell'intervento sia tra di loro alternative.
- ✓ **3.2.** la scelta di una metodologia di analisi piuttosto che l'altra (Analisi Costi-Benefici oppure Analisi Costi-Efficacia) comporta una differenza di attribuzione di punteggio ottenibile dalla proposta?
- ✓ **3.3.** nel caso in cui si optasse per l'Analisi Costi-Benefici, è a discrezione del soggetto proponente la scelta della analisi semplificata come da articolo 5.4.2 delle Linee guida per i DEASP?

**Risposta:** Per quanto riguarda i quesiti di cui ai punti 3.1 e 3.3, è necessario utilizzare la metodologia più adatta, come riportato nella tab. 1 del cap. 5 delle Linee Guida, secondo i tipi di interventi (impianti/sistemi, infrastrutture), della dimensione finanziaria e dell'esistenza o meno di forme di tariffazione che costituiscano fonti di entrata ("opere calde" o "fredde").

Per quanto riguarda il quesito 3.2, una volta rispettate le indicazioni di cui sopra, non è prevista una differenza di valutazione.

47. **Domanda:** Con riferimento alla FAQ n.17 pubblicata in data 02/09/2021, nella risposta fornita si specifica che “Il budget raddoppiabile è quello della tab. 3a [...]”. A tale riguardo, si chiede conferma del fatto che le dotazioni previste nella tab. 3a facciano riferimento ai finanziamenti a fondo perduto aggredibili da ciascuna AdSP e che ciascun proponente per ciascuna proposta presentata possa richiedere anche quote di finanziamento pubblico inferiori al 100%.

**Risposta:** La quota di finanziamento riservata a ciascuna AdSP è quella della tabella 3.a. La richiesta di finanziamento inferiore al 100% è possibile.

#### **Aggiornamento del 14 settembre**

48. **Domanda:** Con riferimento al punto 3.2. “Spese ammissibili” dell’Avviso e alla FAQ n. 24 pubblicata in data 02/09/2021, in cui nella risposta si dispone che “L’ammissibilità delle spese connesse all’affidamento sia di lavori, che di forniture e servizi, fa riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici”, siamo a formulare i seguenti quesiti:

48.1. è ritenuto ammissibile per il proponente ricorrere all’istituto del “Contraente generale” così come disciplinato dall’articolo 194 del D.Lgs. 50 del 2016, e pertanto prevederne all’interno del Quadro economico i relativi costi quali spese ammissibili a concorrere al finanziamento?

**Risposta:** Gli affidamenti che saranno effettuati dalle AdSP dovranno seguire quanto previsto dalle norme sugli appalti pubblici, il Decreto legge 77/2021 (allegato nei documenti di riferimento) e le linee guida Anac sull’argomento.

49. **Domanda:** l’avviso al punto 2.2 riporta “...limitatamente alle operazioni svolte sulle banchine di attracco. Non possono essere presentate proposte di intervento che coinvolgono lavorazioni industriali svolte in stabilimenti all’interno dell’area portuale.” Si domanda se possono considerarsi ammissibili, per quanto relativo all’All. 4, mezzi o attrezzature che operino in aree demaniali ed in aree alle stesse confinanti, senza alcuna separazione fisica tra le stesse, per lo svolgimento dell’attività caratteristiche di una società concessionaria, quali imbarco, sbarco, parcatura, spedizioni via camion o treno. Si precisa che la Concessionaria non svolge attività industriali ma attività tipiche di un deposito logistico alimentato direttamente dalle attività in banchina.

**Risposta:** Sì, la finalità è finanziare i mezzi impiegati nella movimentazione delle merci all’interno dell’area portuale.

#### **Aggiornamento del 23 settembre**

50. **Domanda:** Con riferimento alla **Tipologia di intervento – Attività ammissibile n. 4: “Mezzi di trasporto elettrici”**.

La misura prevede l’acquisto di «mezzi di servizio operanti all’interno del porto». Il punto a) dell’Allegato 4 dell’Avviso specifica trattarsi di «interventi di sostituzione» di «gru mobili, carri ponte, tramogge e altri mezzi per la movimentazione delle merci, attualmente funzionanti a motore endotermico, con mezzi a trazione ed azionamento esclusivamente elettrico o ad idrogeno ed aventi un dispositivo capace di recuperare almeno il 40% dell’energia sviluppata durante la discesa del carico o durante la frenata. Sono incluse le necessarie attrezzature elettriche (sottostazioni, interruttori alta/bassa tensione, trasformatori, avvolgicavi, etc..) che consentano l’uso effettivo dei mezzi stessi.

*Le proposte d'intervento dei concessionari/terminalisti devono essere incluse nei casi sopraindicati, garantendo la rottamazione del mezzo/attrezzatura a motore endotermico sostituito da quello elettrico/idrogeno.».*

*Nel medesimo allegato 4, al punto 3 del paragrafo relativo ai "Criteri e modalità di erogazione del contributo" si prevede che i concessionari/terminalisti debbano garantire la «rottamazione» del mezzo/attrezzatura a motore endotermico che sarà sostituito da quello elettrico/idrogeno.*

*La risposta alla FAQ n. 36 sembra obbligare la «demolizione/rottamazione» solo dei veicoli, ma non dell'intera categoria dei mezzi di movimentazione delle merci attualmente funzionanti a motore endotermico.*

*Si chiede, in base a quanto premesso, se qualora il privato concessionario/terminalista intenda procedere alla dismissione di mezzi di movimentazione delle merci in generale non assumibili alla tipologia di veicoli e, quindi, non immatricolati nei pubblici registri anche in ragione dell'ambito di operatività degli stessi, quale debba essere la modalità con cui i soggetti interessati debbono dar prova della cessazione del titolo di proprietà del mezzo a fronte della demolizione dello stesso.*

**Risposta:** La ratio della limitazione prevista è garantire un'effettiva riduzione delle emissioni nel porto, e non l'acquisto di un mezzo aggiuntivo. Per i mezzi non immatricolati nei pubblici registri va presentata, a consuntivo, un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del privato richiedente il contributo che individui esattamente il mezzo sostituito (marca, modello, codice di identificazione, etc..) e ne garantisca la demolizione.

51. **Domanda:** *Le proposte di intervento da parte dei terminalisti/concessionari relative all'acquisto di gru e mezzi per la movimentazione delle merci sono ammissibili anche se viene sostituita una gru elettrica obsoleta con una sempre elettrica ma a maggiore efficienza?*

**Risposta:** L'All. 4 all'avviso, al punto 3 del paragrafo **Criteri e modalità di erogazione del contributo** prevede espressamente la garanzia della "rottamazione del mezzo/attrezzatura a motore endotermico sostituito da quello elettrico/idrogeno". Quindi non potrà essere sostituita una gru elettrica, anche se meno efficiente.

52. **Domanda:** *Tra gli interventi di sostituzione di mezzi di sollevamento e movimentazione da parte dei concessionari/terminalisti, nelle categorie di mezzi oggetto della sostituzione, possono rientrare anche i "bighi", posizionati a terra sui pontili ed utilizzati per il sollevamento delle manichette per la movimentazione di merci liquide (di cui si allegano disegni per una maggiore comprensione) chiamati anche "gru Derrick"?*

**Risposta:** I mezzi in questione possono essere definiti come una tipologia di gru e quindi, qualora alimentati da motore endotermico, possono essere rottamati e sostituiti da analoghi mezzi elettrici o ad idrogeno.

53. **Domanda** *Con riferimento all'allegato 5 all'avviso pubblico, "Criteri di valutazione per gli interventi proposti dalle AdSP", criterio no. 6 "Cooperazione tra più soggetti nella realizzazione dell'intervento" per il quale viene applicato il punteggio massimo in presenza di un contratto/scrittura:*

*Si chiede di fornire degli esempi circa il genere di rapporti di collaborazione ai quali si fa riferimento (es. con Enti di ricerca, fornitori, off-takers etc.);*

**Risposta:** la casistica è estremamente varia e comunque ogni collaborazione, finalizzata alla specifica proposta di intervento, è apprezzabile e sarà valutata con attenzione.

54. **Domanda.** Si chiede di chiarire se eventuali rapporti di collaborazione con fornitori debbano ritenersi esclusi dalla possibilità di accedere al punteggio massimo ottenibile relazionato alla presenza di Lettere di Intenti, Protocolli di intesa, Contratti/Scritture, in quanto l'avviso, al punto 3.2, dispone che "In ogni caso non sono ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali alla data della pubblicazione della manifestazione di interesse sia stato emesso il bando di gara" e, pertanto, non possono esservi contratti già in essere con i fornitori alla data di presentazione delle proposte.

**Risposta:** eventuali rapporti di collaborazione devono riferirsi alla specifica proposta di intervento, per la quale non può essere già stato pubblicato il bando di gara.

55. Con riferimento alla tabella 1, punto 1.2. "Tipologia di interventi ammissibili" dell'Avviso:

55.1. Rispettivamente alla categoria 1, "Produzione di energia da fonti rinnovabili", è ammissibile un progetto di installazione di un impianto di produzione da fonte eolica offshore?

**Risposta:** Gli interventi ammissibili sono relativi ad impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Ovviamente la scelta dell'intervento dovrà attenersi alla normativa vigente.

56. **Domanda:** Tra gli interventi ammissibili relativi all'acquisto di mezzi da parte delle AdSP alimentati ad idrogeno potrebbe rientrare l'acquisto di un natante/imbarcazione da adibire ad un nuovo servizio per il recupero delle macro-plastiche? Essendo l'istituzione di un nuovo servizio specifico di raccolta delle macro-plastiche dagli specchi acquei deve essere comunque prevista la rottamazione di un mezzo navale? Il mezzo acquistato, di proprietà dell'AdSP, può essere dato in concessione al concessionario del servizio?

**Risposta:** Vedi FAQ n. 5. Per il resto si fa riferimento alla normativa vigente.

57. **Domanda:** Con riferimento alla **Tabella 1 – Tipologia di intervento – Attività ammissibile n. 2: "Efficienza energetica degli edifici portuali"**.

La misura prevede la riduzione dei consumi energetici degli edifici portuali e l'elettrificazione degli stessi.

La definizione di "edifici portuali" sembra riferirsi all'insieme degli immobili insistenti all'interno della circoscrizione delle AdSP, non necessariamente in uso all'AdSP stessa, ma anzi, sovente, concessi a privati.

I beni demaniali vengono trasferiti mediante atto concessorio nello stato in cui si trovano, sia in superficie che in sottosuolo o soprassuolo, e resta a cura e a spese del titolare di concessione eseguire i lavori che si rendessero eventualmente necessari, così come, del pari, per le zone demaniali marittime in consegna ad altre amministrazioni pubbliche, ex art. 34 del Codice della navigazione.

Pertanto, eventuali interventi di riqualificazione energetica su detti edifici da parte dei concessionari/consegnatari risulterebbero interamente in capo agli stessi, non potendo l'AdSP intervenire in tal senso in vigenza di titolo concessorio o consegna.

A fronte del considerevole numero di immobili interessati dalla fattispecie suddetta, risulta dunque che solo una minima parte degli edifici presenti negli ambiti portuali siano utilizzati direttamente dalle AdSP per le attività istituzionali.

Si chiede, pertanto, se possono formare oggetto della Tipologia di intervento di cui sub 2) anche gli edifici insistenti in aree demaniali concesse a privati, ovvero consegnate ad altre pubbliche amministrazioni.

**Risposta:** Potranno essere oggetto di questo intervento anche gli edifici in concessione ad altre pubbliche amministrazioni, previo appositi accordi con le stesse.

58. **Domanda** Con riferimento all'allegato 5 all'avviso pubblico, "Criteri di valutazione per gli interventi proposti dalle AdSP", criterio no. 7 "Valutazione economica e finanziaria", è attribuito un punteggio massimo di 13 punti totali nel caso in cui siano massimizzati i sotto-criteri 7.1 Completezza e congruenza del piano economico 7.2, Utilizzo contemporaneo di altri possibili incentivi, e 7.3, Compartecipazione di capitale privato. A tale proposito:

58.1. la richiesta di quote di finanziamento inferiori al 100% è da considerarsi un fattore premiante?

**Risposta:** Sì

58.2. Se sì, qualora si richiedesse un finanziamento totale pari al 100% dei costi progettuali al MiTE, il punteggio attribuito ai sotto-criteri 7.2 e 7.3 sarebbe pari a zero?

**Risposta:** Sì

### **Aggiornamento del 29 settembre**

**In considerazione del numero di richieste di chiarimento pervenute, sarà posticipato l'esame di quelle riguardanti gli interventi n.4, All. 3b e 4 dell'avviso pubblico.**

59. **Domanda** In merito all'Allegato 5 al bando, in riferimento al Criterio "6. Cooperazione tra più soggetti nella realizzazione dell'intervento" si richiede se, nel caso venisse presentata una o più schede intervento con indicata la presenza di un documento che rientri nelle tipologie soggette a punteggio di ammissibilità, cioè lettera di intenti, protocollo di intesa, contratti/scritture, sottoscritto tra l'AdSP e una o più società private, ai fini della successiva istruttoria possa valere per queste ultime il cosiddetto "diritto di prelazione" previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Similmente si richiede, poiché la presenza di suddette tipologie di documenti comporta un punteggio di ammissibilità, quanto siano vincolanti per l'AdSP tali documenti di collaborazione nell'intera, oltre che successiva, fase istruttoria al fine dell'ottenimento degli incentivi.

**Risposta:**

Tutte le forme di cooperazione che saranno adottate dovranno rispettare la normativa vigente. Il Ministero in questa fase valuterà le proposte di intervento presentate dalle AdSP e sarà attribuito un punteggio anche all'eventuale cooperazione che sarà dichiarata nella scheda d'intervento.

60. **Domanda** Si richiede se il termine di 60 giorni indicato al punto 5.3. Valutazione delle proposte progettuali dell'avviso è riferito alla data di pubblicazione dell'avviso stesso, ovvero al 25 agosto 2021. Diversamente da quale data hanno avvio i 60 giorni indicati al punto 5.3.

**Risposta:** i 60 gg fanno riferimento alla data ultima di presentazione delle proposte di intervento, 8 ottobre 2021.

61. **Domanda** Si richiede se successivamente alla scadenza del bando, ovvero il 08 ottobre 2021, la Commissione che valuterà le proposte progettuali potrà richiedere eventuali integrazioni tecniche, amministrative e finanziarie che ritenesse utili ai fini dell'ammissibilità e successiva finanziabilità.

**Risposta:** È possibile solo per la necessità di approfondimenti rispetto a quanto comunicato. Potrà altresì essere necessario richiedere una rimodulazione o una copertura finanziaria integrativa per quelle proposte che risultino coperte solo parzialmente dal finanziamento (vedi punto 3.1 avviso).

62. **Domanda** Si richiede se, oltre agli elementi minimi indicati al punto 5.2. Contenuti minimi delle proposte progettuali, nel caso le suddette proposte facessero riferimento a una fattispecie progettuale specifica (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo), sia necessario allegare alle proposte anche suddetti progetti nella loro interezza. Ovvero, se la mancanza di tale documentazione allegata di dettaglio della fattispecie progettuale sia foriera della mancata attribuzione dell'eventuale punteggio di ammissibilità in fase di valutazione della stessa ammissibilità delle proposte.

**Risposta:** La documentazione che sarà analizzata è la scheda intervento di cui all'All. 2; qualora fosse disponibile un livello di progettazione maggiormente definito sarà fatto presente nella medesima scheda. Sarà eventualmente cura della Commissione richiederne l'invio, se necessario.

63. **Domanda:** Considerando l'esclusione di "combustibili fossili, GNL e GNC", è ritenuto ammissibile per il proponente sviluppare un progetto di installazione di un impianto di produzione di biofuel?

**Risposta:** No; pur essendo i biofuel in generale assimilabili a combustibili rinnovabili, esistono delle condizioni al contorno che impediscono il pieno rispetto dei limiti e dei vincoli della Direttiva RED II per essere considerati tali (Documento ENEA Considerazioni sullo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo delle bioenergie in Italia – 15 settembre 2020).

64. **Domanda:** In merito alle tipologie di intervento descritte nell'avviso, nonché alla risposta alla Domanda n. 27, si richiede di esplicitare in quale tipologia di intervento debbano essere indicati i sistemi di accumulo chimico che si intendano installare a corredo di un intervento complesso che preveda: un impianto fotovoltaico, ovvero più impianti collegati in rete e l'installazione di accumuli collegati in una unica rete che vada ad alimentare utenze di competenza di AdSP (illuminazione pubblica, uffici) e colonnine di ricarica, il tutto collegato anche alla rete nazionale in MT. Inoltre, se la tipologia di intervento non fosse la stessa dell'impianto fotovoltaico (cioè la 1), ovvero fosse la 5 oppure la 6, come debba essere indicata una situazione come nella fattispecie che comprenda un accumulo condiviso tra interventi sulla rete elettrica e infrastrutture di ricarica. Infine, laddove si trattasse di interventi di tipologia diversa, se è necessario suddividere tali singoli interventi su diverse schede intervento, sebbene correlate allo stesso intervento complesso.

**Risposta:** Gli interventi sopradescritti possono essere considerati preliminari alla Port-grid, quindi la tipologia maggiormente adatta è la n. 5 "Interventi sulla rete elettrica o altri impianti per aumentarne l'efficienza e la digitalizzazione, ovvero propedeutici alla creazione di una Port Grid, (accumuli, elettrolizzatori per la produzione di idrogeno e impianti similari)"

65. **Domanda:** Si richiede di indicare come valutare i Criteri Ambientali Minimi per interventi non ancora oggetto di specifico decreto.

**Risposta:** Se la normativa non è stata definita, non esiste un preciso obbligo.

66. **Domanda:** Si richiede di esplicitare se i "soggetti" indicati al criterio di valutazione n. 6 possano essere sia pubblici che privati.

**Risposta:** Sì, possono essere pubblici e privati

67. *Si richiede di esplicitare se la struttura organizzativa dedicata indicata al criterio di valutazione n. 9 debba essere esclusivamente interna all'AdSP o possa comprendere collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati.*

**Risposta:** la struttura organizzativa a cui viene fatto riferimento è interna alla AdSP.

68. **Domanda:** *In relazione all'intervento 1 riportato nella "Tabella 1: Tipologie di intervento ammissibili" dell'Avviso, si richiede se l'AdSP può proporre l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici ricadenti in aree demaniali in concessione a soggetti che svolgono attività nel settore della cantieristica nautica in considerazione del fatto che la produzione di energia da tali impianti contribuisce al raggiungimento del fabbisogno energetico dell'intero porto.*

**Risposta:** Se assolutamente necessario per esigenze di localizzazione, ma il POD deve essere a nome della AdSP, beneficiario dell'energia elettrica prodotta.

69. **Domanda:** *In merito alle proposte intervento al p.to 7 (Tabella 1) del paragrafo 1.2 dell'avviso pubblico si richiede se la proposta di sperimentazione per una tecnologia innovativa con le caratteristiche come al p.to 7 deve essere inviata solo dall'AdSP come soggetto proponente oppure dall'AdSP in forma di PPP con l'operatore economico detentore della tecnologia.*

**Risposta:** Le proposte di intervento devono essere presentate dall'AdSP.

70. **Domanda:** *Confermare che ai fini della presentazione di una "proposta di Partenariato Pubblico Privato", come indicato nel criterio 7.3. dell'allegato 5, è sufficiente la presentazione di una lettera di manifestazione di interesse da cui emerga la volontà di un soggetto privato a sottoscrivere un Partenariato Pubblico Privato con una Autorità di Sistema Portuale per una specifica proposta progettuale.*

**Risposta:** Tutte le forme di cooperazione che saranno adottate dovranno rispettare la normativa vigente (norme sugli appalti pubblici, il Decreto legge 77/2021, le linee guida Anac).

Il punto 7 riguarda la valutazione di quanto dichiarato nella scheda intervento parte economica finanziaria.

71. **Domanda:** *modalità di presentazione delle proposte progettuali,*

A) *La PEC [mac@pec.minambiente.it](mailto:mac@pec.minambiente.it) ha limiti di ricezione? Se si, quali?*

B) *Quali sono i formati dei file consentiti? Quali non sono consentiti?*

C) *Si possono mandare cartelle zippate?*

D) *Nella lettera di accompagnamento, si può indicare un indirizzo ftp, nel quale sono raccolte le schede e gli allegati, anziché inviare molte PEC successive?*

E) *Considerato che la dimensione dei file da allegare potrebbe superare la capacità di ricezione della PEC del MiME, per maggiore chiarezza, le PEC possono indicare nell'oggetto "GPPNRR2021 – ADSP ....invio 1 di 10" o questa dicitura non sarà considerata ricevibile?*

**Risposta:**

A) La casella pec [mac@pec.minambiente.it](mailto:mac@pec.minambiente.it) può ricevere mail fino a 50 MB;

B) i formati del materiale da inviare sono il PDF e altri formati di Office, con esclusione di formati grafici (DWG, ed altri usati in autocad) e quelli espressamente previsti dalla Guida di Aruba

[https://guide.pec.it/app-aruba-pec/creazione-gestione-messaggi-pec/allegati-dimensione-massima-consentita-tipi-file.aspx#:~:text=txt\)%2C%20se%20sono%20contenuti%20in,PEC%20che%20si%20intende%20inoltrare.&text=Il%20limite%20della%20dimensione%20del,non%20accettazione%20per%20eccezioni%20formali](https://guide.pec.it/app-aruba-pec/creazione-gestione-messaggi-pec/allegati-dimensione-massima-consentita-tipi-file.aspx#:~:text=txt)%2C%20se%20sono%20contenuti%20in,PEC%20che%20si%20intende%20inoltrare.&text=Il%20limite%20della%20dimensione%20del,non%20accettazione%20per%20eccezioni%20formali)

C) possono essere inviate cartelle Zippate;

D) è stato scelto di non usare l'indirizzo ftp;

E) Si possono indicare nell'oggetto "GPPNRR2021 – ADSP ....invio 1 di 10". È consigliabile allegare tavole e grafici solo quando effettivamente utili alla migliore comprensione della proposta progettuale.

72. **Domanda:** con riferimento alla FAQ n. 1, ovvero la limitazione di eleggibilità all'acquisto di mezzi terrestri esclusivamente full electric, si chiede un chiarimento come segue: nel caso di acquisto di mezzi nautici di servizio da parte di ADSP (ad esempio pilotine per controllo segnalamenti o il monitoraggio canali), e considerato che nell'impiego di servizio verrà azionato esclusivamente il motore elettrico, si chiede se l'installazione di un motore ibrido possa essere ritenuta eleggibile per garantire una propulsione minima del mezzo anche in caso di situazione di pericolo (ad es: blackout in navigazione) ovvero per garantire la sicurezza della navigazione"

**Risposta:** è considerato un costo ammissibile un generatore di bordo a motore termico adibito a range-extender

### **Aggiornamento 12 ottobre**

73. **Domanda:** è finanziata la trasformazione di una gru semovente portuale esistente gommata con alimentazione diesel elettrica (tipo KoneCRANE HMC 6407B ex Gottwald) che ora utilizza il gasolio per generare energia elettrica per far funzionare i motori elettrici di sollevamento, in una gru ad alimentazione interamente elettrica da banchina, con installazione a bordo gru di un avvolgicavo con 150m di cavo con tensione 10,5Kv ed un trasformatore 10,5 kV-400? Il motore diesel rimarrebbe solo per gli spostamenti della gru da banchina a banchina. Sono finanziati gli impianti a terra necessari al fine di avere le prese da 10,5kv in banchina?

**Risposta:** È preferibile la rottamazione del mezzo sostituito dal mezzo elettrico. Qualora la trasformazione di una gru semovente in elettrica porti un miglioramento ambientale con un alto rapporto benefici-costi, potrà essere valutata la convenienza. La trasformazione non deve però consentire l'utilizzazione del motore endotermico come generatore.

74. **Domanda:** con riferimento all'Allegato 5 "Criteri di valutazione per gli interventi proposti dalle AdSP", e in particolare per le voci n. 6 "Cooperazione tra più soggetti nella realizzazione dell'intervento" e n. 7 "Valutazione economica e finanziaria" si chiede un chiarimento rispetto alle "Modalità di presentazione delle proposte progettuali", come segue:

74.1. Nel caso di acquisto di mezzi nautici e /o loco-trattori con fuel cell ad idrogeno, essendo questa tecnologia non ancora matura sul mercato, è accettabile proporre nella scheda una collaborazione con soggetti terzi privati per la realizzazione e l'omologazione, con eventuale co-finanziamento da parte dei privati stessi?

**Risposta:** La tipologia 4 prevede che il finanziamento sia dedicato all'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno in sostituzione di mezzi a motore endotermico. Il finanziamento dell'acquisto di mezzi in corso di omologazione può essere previsto, ma il corrispondente contributo potrà essere erogato solo successivamente alla omologazione. L'eventuale collaborazione con soggetti terzi privati è apprezzabile ma non si possono esprimere al momento valutazione senza conoscere i contenuti delle proposte.

74.2. *Nel caso di schede progetto che fossero presentate da più AdSP per lo sviluppo del medesimo prototipo di natante o loco-trattore ferroviario ad idrogeno, la cooperazione verrebbe valutata positivamente fino ad un massimo 3 punti?*

**Risposta:** vedi sopra

75. **Domanda:** *Con riferimento all'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente Intermodalità e Logistica Integrata, Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti GREEN PORTS", si chiede se, nel caso di un'infrastruttura di illuminazione dell'area portuale ormai obsoleta con supporti di intervento 3"Efficienza energetica dei sistemi di illuminazione" anche i necessari interventi di sostituzione della struttura portante (es. corona e torre far o armatura stradale) oltre che dei corpi illuminanti con nuovi apparati a tecnologia LED.*

**Risposta:** Sono considerati costi ammissibili tutti quelli connessi con l'intervento principale e necessari per il suo buon funzionamento, inclusa la sostituzione di elementi obsoleti

76. **Domanda:** *Si richiede se, qualora i Concessionari/terminalisti non intendessero formulare proposte progettuali a valere sulla tipologia di intervento in argomento (n. 4 Mezzi di trasporto elettrici), sia corretto assumere che la quota all'uopo assegnata, per come determinato nell'allegato 3b dell'Avviso in argomento, possa essere ricompresa nella dotazione finanziaria attribuita alla scrivente AdSP, essendo utile al perseguimento degli obiettivi del Piano medesimo.*

**Risposta:** La riassegnazione di eventuali fondi residui sarà valutata dal Ministero.